

Matematica, Frisi e Bianchi al grande match

I ragazzi delle due scuole superiori insieme ad altri 104 istituti in corsa per la vittoria

di CRISTINA BERTOLINI

- MONZA -

MATEMATICA, una passione per pochi iniziati? Tutto falso. Almeno stando all'esperienza dei ragazzi del Mosé Bianchi e del Liceo Frisi di Monza, che si sfidano all'ultimo quiz con oltre 7.500 colleghi di 104 istituti italiani, per conquistare il titolo di campioni alla XVI edizione del «Gran Premio di Matematica Applicata» 2017.

CALCOLI, QUESITI di logica concreta, in una serie di prove che dimostrano come l'astrattezza dei concetti numerici sia concretamente d'aiuto nella vita di ogni giorno. Si tratta della competizione realizzata dal [Forum Ania - Consumatori](#), in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e patrocinata dal Consiglio Nazionale degli Attuari. Il concorso educativo, rivolto ai ragazzi degli ultimi due anni delle scuole superiori è cominciato ieri con la prima fase scolastica. Coinvolti gli istituti superiori di 38 province e 12 regioni, da Nord a Sud della penisola.

IL GP SI SVOLGERÀ come in due manche con prove di difficoltà progressiva, nelle quali i giovani partecipanti cercheranno di ri-



solvere problemi originali che richiedono l'applicazione alla vita reale di modelli logico-matematici intuitivi. La prima prova si svolge all'interno delle mura della scuola che i ragazzi frequentano ogni mattina, mentre la seconda (a cui parteciperanno solo gli studenti con i migliori punteggi) avrà luogo il 22 febbraio in una delle aule dell'Università Cattolica

del Sacro Cuore di Milano.

L'INIZIATIVA SI concluderà il 25 marzo, con la cerimonia di premiazione dei vincitori con i loro docenti, sempre presso l'Università Cattolica, alla presenza di rappresentanti del mondo accademico, delle istituzioni e del settore assicurativo che ha contribuito ad organizzare que-





sto campionato.

«**OBIETTIVO** dell'iniziativa – spiegano gli organizzatori di Ania Consumatori – è valorizzare le competenze logico-matematiche dei ragazzi e avvicinarli all'aspetto più utile e concreto di una disciplina fondamentale per la loro formazione. Infatti, la conoscenza delle appli-

cazioni pratiche della matematica nella vita reale costituisce una base importante per affrontare efficacemente situazioni complesse e prendere in futuro delle decisioni importanti in ambito finanziario». Non si tratta di qualcosa di astratto, ma di strettamente connesso alla capacità del Paese di fare ricerca, innovare e investire nella ricerca, attraverso le competenze logiche e matematiche, tradizionalmente le meno apprezzate dagli studenti anche in ambito universitari. Una situazione che si sta gradatamente modificando, se è vero quanto raccontano le rilevazioni Ocse Pisa 2015, indagini a carattere internazionale che valutano il livello di istruzione degli adolescenti dei principali paesi industrializzati.

SECONDO LA RICERCA, la competenza matematica dei nostri ragazzi sembra progressivamente migliorare con il passare degli anni: il punteggio medio ottenuto dagli studenti italiani è stato infatti pari alla media internazionale (490 punti, 7 in più rispetto all'ultima rilevazione del 2012) e allineato ai risultati di Svezia, Lussemburgo, Repubblica Ceca, Portogallo, Spagna, Austria, Francia.